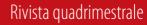
Studi sull'integrazione europea

numero **2 · 2015** | anno **X**







Studi sull'integrazione europea

numero 2 · 2015 | anno X





Direzione

Ennio Triggiani – Ugo Villani

Comitato scientifico

Mads Andenas, Sergio M. Carbone, Biagio De Giovanni, Angela Del Vecchio, Luigi Ferrari Bravo, Marc Jaeger, Diego J. Liñán Nogueras, Paolo Mengozzi, Bruno Nascimbene, Mario Sarcinelli, Giuseppe Tesauro, Christian Tomuschat, Gian Luigi Tosato, Claudio Zanghì

Comitato di redazione

Giandonato Caggiano (coordinatore), Francesco Cherubini, Valeria Di Comite, Micaela Falcone, Ivan Ingravallo, Giuseppe Morgese, Egeria Nalin, Angela Maria Romito, Roberto Virzo

Alla redazione del presente fascicolo ha collaborato la dott.ssa Denise Milizia

Comitato dei referees

Roberto Adam, Roberto Baratta, Franco Botta, Ruggiero Cafari Panico, Andrea Cannone, Giovanni Cellamare, Gianluca Contaldi, Carmela Decaro, Giuseppe Di Gaspare, Angela Di Stasi, Ugo Draetta, Paolo Fois, Italo Garzia, Edoardo Greppi, Roberto Mastroianni, Lina Panella, Franca Papa, Nicoletta Parisi, Marco Pedrazzi, Piero Pennetta, Lucia Serena Rossi, Girolamo Strozzi, Michele Vellano, Gabriella Venturini, Gianfranco Viesti

www.studisullintegrazioneeuropea.eu

Direzione e Redazione

c/o Cacucci Editore — Via Nicolai, 39 — 70122 BARI — Tel. 080.5214220 http://www.cacucci.it e-mail: studiinteuropea@cacucci.it

A tali indirizzi vanno inviati corrispondenza e libri per eventuali recensioni o segnalazioni.

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2015 Cacucci Editore – Bari Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220

http://www.cacucci.it e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

Sommario

ARTICOLI

Considerazioni sulla democratizzazione dell'Unione euro- pea	217
Giovanni Luchena Gli aiuti di Stato e il consolidamento della <i>governance</i> duale nella crisi economica: elementi di innovazione e di continuità	225
Francesco Cherubini Qualche riflessione in merito alle prospettive di adesione dell'Unione europea alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo alla luce del parere 2/13 della Corte di giustizia	243
Nicola Ruccia Il Meccanismo di sorveglianza unico nella prospettiva dell'Unione bancaria: problemi aperti	273
Pierluigi Salvati Intelligence Cooperation in the European Union after <i>Charlie Hebdo</i> : What Role for the EU Intelligence Analysis Center?	291
Cecilia Sanna Il difficile bilanciamento tra ragionevole durata ed effettività della giustizia nelle riforme alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo	319
NOTE E COMMENTI	
Anna Lucia VALVO Il diritto all'oblio nell'epoca dell'informazione "digitale"	347

Gianpaolo Maria RUOTOLO La soluzione delle controversie <i>online</i> dei consumatori nell'Unione europea tra armonizzazione e diritto internazionale privato	359
Vittoria BOCCHETTI Il diritto alla libera circolazione delle persone tra ordina- mento dell'Unione e ordinamento internazionale: quale tutela? Considerazioni a margine della sentenza della Corte di giustizia <i>Ungheria</i> c. <i>Repubblica slovacca</i>	375
RECENSIONI	
Luca Riccardi, L'ultima politica estera. L'Italia e il Medio Oriente alla fine della Prima Repubblica, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2014 (R. Milano)	395
Libri ricevuti	399
Indice degli autori	401

Summary

ARTICLES

217
224
243
273
291
319
347
359

399

401

Books received

List of contributors

Indice degli autori

Ugo Villani

ordinario di Diritto internazionale nell'Università degli studi di Bari Aldo Moro

Giovanni Luchena

ricercatore di Istituzioni di diritto pubblico nell'Università degli studi di Bari Aldo Moro

Francesco Cherubini

ricercatore a tempo determinato di Diritto dell'Unione europea nella LUISS "Guido Carli" di Roma

Nicola Ruccia

dottore di ricerca in Diritto internazionale e dell'Unione europea dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro

Pierluigi Salvati

dottore di ricerca in Ordine giuridico internazionale e protezione dei diritti individuali dell'Università degli studi di Napoli "Federico II"

Cecilia Sanna

ricercatore di Diritto dell'Unione europea nell'Università degli studi di Milano

Anna Lucia Valvo

ordinario di Diritto dell'Unione europea nella Libera Università della Sicilia Centrale "Kore" di Enna

Gianpaolo Maria Ruotolo

ricercatore di Diritto internazionale nell'Università degli studi di Foggia

Vittoria BOCCHETTI

dottoranda di ricerca in Diritto dell'Unione europea nell'Università degli studi di Napoli "Parthenope"

Il Consiglio Regionale della Puglia comunica



Ha tuttora un significato l'idea di un'Europa unita? In un momento di crisi economica generalizzato, sembrano vacillare le fondamenta stesse del progetto di solidarietà e collaborazione alla base del disegno di unificazione continentale.

La risposta è sì, a condizione però di tornare all'Europa della gente.

C'è ancora un'Europa possibile, quella dei popoli, delle libertà e della pace, non l'attuale, sotto il tallone della finanza internazionale. Un'Europa avvilita da una congiuntura che sembra interminabile, mentre il dirigismo della Banca Comune Europea impone sacrifici a tutti i Paesi, sforzi dei quali i cittadini stentano a riconoscere gli obiettivi.

L'idea europea ha tuttora un futuro, ma deve tornare al sogno originario, quello di una grande unione, fondata sulla coesione sociale e civile. Occorre quanto prima rinsaldare un nuovo patto tra le Istituzioni e i cittadini, per sostituire al rigore dell'Europa dell'economia un rinnovato fervore per l'Europa della politica.

Dobbiamo riprendere a tracciare i lineamenti di un continente nel quale i cittadini di ogni area, anche la più remota, possano riconoscersi coprotagonisti di una vicende comuni importanti. È la storia dei Paesi d'Europa, eredi delle generazioni che hanno lottato per il progresso del Vecchio Continente, un cammino che ha dato vita allo stato sociale, ha garantito i diritti dei lavoratori, ha fatto nascere un welfare avanzato.

È questa l'Europa dalla quale ripartire, riprendendo il sogno di Ventotene, quello di intere generazioni, ora tenuto in ostaggio dai mercati finanziari.

Anche per le Regioni il futuro è in una logica di coesione. Unirsi, rafforzarsi, fare sistema.

Davanti alle realtà locali dei Paesi dell'Unione sarebbe corretto riproporre una strategia di cooperazione territoriale ad ampio raggio. Siamo proiettati verso le macroaree, per resistere alla concorrenza internazionale e aiutare la crescita dei territori.

Il Consiglio regionale crede in questa programmazione strategica, la considera un'opportunità straordinaria per la Puglia e ne segue gli sviluppi. Auspicando per le realtà territoriali un processo di integrazione transnazionale, puntiamo ad un'aggregazione ampia e partecipata, forte della spinta alla crescita che può venire dalla valorizzazione delle diversità culturali, storiche e religiose.

Una regione è tanto più forte quanto più riesce a mettere insieme: dalle potenzialità turistiche di un Salento in pieno boom alle attrattive del Gargano, dal polo agroalimentare dauno a quelli industriali barese, brindisino e tarantino. Tutti insieme, con i loro moderni aeroporti e con i sistemi portuali integrati fanno della Puglia la piattaforma avanzata dell'Europa nel Mediterraneo.

Sommando potenzialità diverse su una scala tanto più ampia come quella della macro area adriatica e ionica, non si può che concludere a favore di una scelta di unione, che possa coagulare aree omogenee.

Tante piccole Europa nella grande Europa, ma una sola identità delle genti, quella di cittadini del continente più antico e allo stesso tempo più moderno del mondo.

Onofrio Introna

Presidente del Consiglio Regionale della Puglia





TECA DEL MEDITERRANEO

"La conoscenza accresce le capacità" è il motto di Teca del Mediterraneo, la Biblioteca Multimediale e Centro di Documentazione del Consiglio Regionale della Puglia: è stata la prima biblioteca di Consiglio Regionale italiano ad essere aperta al pubblico senza restrizione alcuna.

In Teca del Mediterraneo i cittadini possono consultare (anche in prestito) decine di migliaia di libri, alcune centinaia di riviste, una trentina di quotidiani, numerose banche dati e soddisfare qualunque esigenza informativa riguardo alle normative italiane, delle Regioni, dell'Unione Europea.

Il patrimonio biblio-documentale, specializzato in amm.ne pubblica, diritto, economia, management, sociologia, autonomie locali, di Teca è valorizzato, altresì, da cinque bollettini elettronici con funzionalità ipertestuali online *Bits&NPM*, *Noprofit*, *Regio e Terminus*, veri e propri dossier tematici con l'intento di avvicinare l'utente ad una informazione ragionata, oggetto della sua ricerca, e completa di tutte le fonti bibliografiche. Le webzine sono registrate presso il Tribunale di Bari.

Teca del Mediterraneo è una Biblioteca web 2.0 per promuovere la partecipazione attiva degli utenti attraverso i social network. Dal 2010 ha una pagina Facebook, per essere aggiornati sugli eventi, novità editoriali, iniziative e nuovi acquisti; attraverso il canale video su Youtube è possibile visionare tutti i servizi video e le messe in onda tv degli eventi. L'ultima frontiera web 2.0, è arrivata nel 2011 con Twitter (@ TecaMediterrane), il social network che permette al mondo dei tweeter di ricevere news e aggiornamenti: dalle iniziative culturali agli orari degli sportelli, ai comunicati stampa.

Teca del Mediterraneo offre, attraverso la Sezione Multiculturale, attività di base rivolte all'accoglienza degli utenti stranieri. La sezione aggiorna periodicamente il fondo bibliografico raccolto nello Scaffale Multiculturale e lo promuove con iniziative compartecipate.

Teca organizza un appuntamento annuale di confronto con bibliotecari e ricercatori allo scopo di riflettere sui fattori culturali, artistici, intellettuali, sociali ed economici che portano le biblioteche, successivamente, ad intervenire nella società. Teca del Mediterraneo è inoltre impegnata nella realizzazione di progetti di cooperazione internazionale.



La Commissione europea sostiene la presente rivista mediante risorse attribuite a *Europe Direct* Puglia utilizzate per la sottoscrizione di abbonamenti a favore della rete *Europe Direct* italiana.



Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220 http://www.cacucci.it e-mail: info@cacucci.it

Studi sull'integrazione europea

CACUCCI EDITORE

Via Nicolai, 39 - 70122 Bari

	COGNOME E NOME (O RAGIO	ONE SOCIALE)		
INTESTAZIONE FATTURA	INDIRIZZO			N. CIVICO
ESTAZION	CAP LOCALITÀ			PROV.
Ī	P.IVA (SE NECESSITA FATTURA	Λ)	CODICE FISCALE (OBBLIGAT	TORIO)
	TEL.	FAX	E-MAIL	
NDIRIZZO DI SPEDIZIONE (se diverso)	COGNOME E NOME (O RAGIONE SOCIALE)			
DIRIZZO I (se d	INDIRIZZO			N. CIVICO
Z	CAP LOCALITÀ			PROV.
F	_ ITALIA		ESTERO	
ABBONAMENTI	☐ abbonamento annuale 2015	abbonamento in formato PDF	☐ abbonamento annuale 2015	abbonamentoin formato PDF
AE	€ 80,00	€ 45,00	€ 120,00	€ 45,00
2				

Gli abbonamenti hanno durata annuale. Allo scadere l'abbonamento deve essere rinnovato mediante semplice lettera o e-mail.

La sottoscrizione dell'abbonamento, a prescindere dal periodo in cui è sottoscritto, comporta la spedizione di tutti i numeri pubblicati e da pubblicare nell'annata.

Modalità unica di abbonamento tramite bonifico bancario sul c.c. n. IT30 Q054 2404 0100 0000 1041 861 (Banca Popolare di Bari) intestato a: Cacucci Editore, Via Nicolai, 39 - 70122 BARI (causale: abbonamento Studi sull'Integrazione Europea · anno 2015).

Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'IVA assolta dall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 74 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989 e successive modificazioni ed integrazioni.

Arretrati, cambi d'indirizzo, ecc.

Cacucci Editore S.a.s. – Servizio clienti, Via Nicolai, 39 - 70122 Bari Tel. 080/62030890, Fax 080/5234777, e-mail: riviste@cacuccieditore.it

Egregio abbonato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, La informiamo che i Suoi dati saranno conservati nel database informatico del titolare del trattamento Cacucci Editore Sas. I Suoi dati saranno utilizzati dalla nostra società, da enti e società esterne ad essa collegati, nonché da soggetti terzi, titolari autonomi del trattamento, solo per l'invio di materiale amministrativo-contabile, commerciale e promozionale. Ai sensi dell'art. 7 del citato D.Lgs., Lei ha diritto di conoscere, aggiornare, rettificare, cancellare i Suoi dati, nonché di esercitare tutti i restanti diritti ivi previsti, mediante comunicazione scritta a Cacucci Editore Sas, Via Nicolai, 39 - 70122 Bari.

DATA	FIRMA

Pieter Paul Rubens (Siegen, Westfalia 1577-Anversa 1640)

Ratto d'Europa — olio su tavola, cm 13.7 x 18.8 — Madrid, Museo del Prado

In questa interpretazione datane dal Rubens l'illustrazione del noto mito di Europa rapita da Giove in forma di toro, narrato da Ovidio nelle *Metamorfosi*, viene sintetizzato attraverso la rappresentazione delle figure di Europa, indifesa fanciulla che siede in atteggiamento teso e preoccupato sul dorso dell'altro protagonista, un mite toro bianco accucciato di cui la giovane donna, quasi a cercare una maggiore stabilità di seduta, afferra uno dei corni. Il gruppo si staglia su uno sfondo indistinto, di colore perlaceo, occupandolo quasi per intero. I colori chiari e luminosi, orchestrati su una sinfonia di bianco, avorio, ocra, trovano il proprio diapason nel drappo color malva che avvolge, lasciandone scoperta buona parte del corpo, la fanciulla, e nel biondo grano dei capelli raccolti, da cui sfuggono liberamente alcuni riccioli. È solo il guardare à *rebours* di Europa, alla disperata ricerca dello sguardo delle amiche e ancelle rimaste sulla riva, a denunciare la sua angoscia e il suo smarrimento.

La tavoletta costituisce un veloce, impressionistico bozzetto per una delle scene di argomento mitologico, molte ispirate alle *Metamorfosi* ovidiane, per la decorazione, affidata al Rubens nel 1635-36 da Filippo IV di Spagna tramite il fratello, il cardinale-infante Ferdinando, della cosiddetta Torre de la Parada, risalente al XVI secolo, inclusa in un padiglione reale di caccia, distante nove miglia da Madrid, sulla sommità della collina del Pardo. L'intero progetto decorativo, che comprende alcune decine di composizioni, fu elaborato dall'artista nella sua bottega d'Anversa, ma la trasposizione su tele di medio o grande formato fu eseguita in gran parte da allievi e collaboratori (il Rubens se ne riservò solo alcune). Da una lettera del 20 novembre 1636, inviata a Madrid dal cardinale-infante Ferdinando, risulta che a quell'epoca il lavoro nella bottega di Anversa era già avviato. Le tele eseguite sulla base dei bozzetti di Rubens giunsero a Madrid nel maggio 1638.

Il nostro schizzo, giunto a Madrid, è appartenuto prima al duca di Infantado, successivamente al duca di Pastrana. Dopo varie peregrinazioni (tra cui una sosta nella Real Academia de San Fernando, sempre a Madrid, dal 1792 al 1827), esso fu donato nel 1889 al Museo del Prado dalla duchessa di Pastrana.

La tela (cm 126 x 87) eseguita sulla base del nostro bozzetto si deve invece a Erasmus Quellinus, ed è anch'essa conservata nel Museo del Prado.

Clara Gelao, Direttrice della Pinacoteca Provinciale di Bari "C. Giaquinto"



Condizioni di Abbonamento

La rivista ha cadenza quadrimestrale. Le condizioni per l'abbonamento, a partire dal n. 1/2015, sono le seguenti:

Abbonamento Italia € 80,00
 Abbonamento per l'estero € 120,00
 Fascicolo € 28,00
 Abbonamento in formato pdf € 45,00

La sottoscrizione dell'abbonamento 2015, a prescindere dal periodo in cui è sottoscritto, comporta la spedizione di tutti i numeri pubblicati e da pubblicare nell'annata.

Modalità unica di abbonamento tramite bonifico bancario sul c.c. n. IT30 Q054 2404 0100 0000 1041 861 (Banca Popolare di Bari) intestato a Cacucci Editore, Via Nicolai, 39 – 70122 BARI (causale: abbonamento Studi sull'Integrazione Europea · anno 2015).



COLLANA DI STUDI SULL'INTEGRAZIONE EUROPEA

diretta da Ennio Triggiani e Ugo Villani

- **1.** Ugo VILLANI, *Istituzioni di Diritto dell'Unione europea*³, 2013.
- **2.** Piero Pennetta (a cura di), *L'evoluzione dei sistemi giurisdizionali regionali ed influenze comunitarie*, 2010.
- **3.** Ennio Triggiani (a cura di), *Le nuove frontiere della cittadinanza europea*, 2011.
- **4.** Elena Falletti e Valeria Piccone (a cura di), *Il nodo gordiano tra diritto nazionale e diritto europeo*, 2012.
- **5.** Rossana Palladino, *Il ricongiungimento familiare nell'ordinamento europeo*, 2012.
- **6.** Francesco Cherubini, L'asilo dalla Convenzione di Ginevra al diritto dell'Unione europea, 2012.
- **7.** Marina Castellaneta, *La libertà di stampa nel diritto internazionale ed europeo*, 2012.
- **8.** Rosita Del Coco e Emanuela Pistola (a cura di), *Stranieri e giustizia penale*, 2013.
- **9.** Andrea Cannone (a cura di), *La protezione internazionale ed europea dei beni culturali*, 2014.
- **10.** Angela Maria Romto, *La tutela giurisdizionale nell'Unione europea tra effettività del sistema e garanzie individuali*, 2015.

ISBN 978-88-6611-455-0

